

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 30 luglio 2026, alle ore 10:14 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "3^ Commissione - Lavori Pubblici " dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale MEO Federica**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale		✓	
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale		✓	✓
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Buongiorno colleghi e segretario.

Allora, segretario, nell'attesa, nell'attesa che Gaspare Zichitella arrivi, che mi ha chiamato ed è per strada, Chiamiamo l'appello e iniziamo i lavori.

Apriamo la commissione alle ore"

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"10 e 15 minuti.

Buongiorno Presidente, buongiorno signori consiglieri.

Procediamo con la lettura dei presenti.

Meo Federica presente.

Passalacqua Gaspare presente.

Orlando Leonardo presente.

Licari Linda delega il consigliere Mario Rodriguez che è presente.

Giacalone Pietro presente.

Di Pietra Gabriele assente.

Bonfratello Marco assente.

Ferrantelli Pellegrino presente.

Abrignani Giampaolo presente.

Carini Francesco presente.

Piccione Duilio assente.

Presidente, sono presenti 8 consiglieri su 11 componenti.

Siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

Prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Grazie segretario.

Per come eravamo rimasti nella— colleghi."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Allora colleghi, per come eravamo rimasti la scorsa volta, oggi abbiamo in audizione Gaspare Zichitella e lunedì, lunedì prossimo abbiamo in audizione Parrinello per visionare i Allora, nel frattempo alle ore 10:16 è entrato il consigliere Bonfratello.

Dicevo, lunedì prossimo abbiamo in audizione Parrinello che ci spiegherà gli altri punti dell'elenco annuale.

Quindi nell'attesa che arrivi, se ci sono domande da fare, delle perplessità, prego."

Alle ore 10:17, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Colleghi, allora iniziamo la trattazione del piano annuale.

Intanto ringraziamo Gaspare Zichitella"

Alle ore 10:25, il Moderatore avvia il dibattito sul punto **3. Piano Annuale delle OO.PP..**

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"per essere venuto qui in audizione.

E ovviamente avevamo già detto prima, Gaspare Zichitella, ringrazio tutto l'ufficio in cui lui fa parte perché sono stati mesi intensi, presumo, con i due guasti che ci sono stati a inizio stagione.

Diciamo, sono stati davvero pieni di lavoro e devo dire che comunque sono stati molto efficienti perché anche quando si chiamavano le autobotti io ho avuto certezza e contezza di molti cittadini che hanno chiamato le autobotti e le autobotti effettivamente sono arrivate in tempi ragionevoli rispetto ai precedenti.

La nostra sindaca si è anche, diciamo, adoperata per farne arrivare di più e quindi avere molto più servizi di autobotti a supporto delle famiglie che erano rimaste senza acqua.

Proprio per questo noi abbiamo chiamato Gaspare per il futuro e anche per il presente, perché il piano annuale abbiamo delle somme che sono state, diciamo, messe come manutenzione, però sappiamo bene che mai potranno bastare per, diciamo, sistemare la rete idrica della nostra città che è alquanto datata.

Ecco, quindi speriamo in un futuro prossimo immediato di cercare di fare dei progetti veramente importanti per la nostra città.

E intanto vediamo quello che c'è nel piano annuale e quindi di capire un più o meno, più o meno diciamo, le cose che sono state fatte ad oggi e quelle che ancora ci sono da fare entro dicembre 2026.

Quindi lascio la parola se ci sono domande."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Allora, elenchiamo diciamo i punti che ci sono.

Allora, la manutenzione straordinaria rete Poi ci sono lavori di sostituzione della rete idrica, revisione prese idriche, manutenzione straordinaria e sostituzione di tratti di rete fognaria nel comune di Marsala, intervento di ottimizzazione del sistema di drenaggio di via Vecchia Mazzara, riqualificazione del sistema fognario del rione Sappusa.

E realizzazione alla Cifognaria Accordo Quadro."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Prego, consigliere Rodriguez."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**:

"Sì, grazie presidente.

Buongiorno ingegnere Zichitella.

No, a proposito del, del che la presidente ha citato, lavori di Riqualificazione di impianti di acquedotto.

È previsto nella zona del Piggipino, dove l'altro giorno, l'altro giorno è scoppiata la tubazione in vetroresina, e fare questo tratto magari dove c'è proprio questa deviazione che più di una volta si è rotta, anche a tuba a termine, diciamo, non è che si è rotto sempre nello stesso punto, però in questa zona io ricordo che nell'arco degli ultimi anni è successo che grave danni sempre lì.

Quindi in questo piano triennale è previsto un intervento in questa"

Sul punto, prende la parola **P.O. Settore LL.PP. (Uff. Acquedotto) Arch. Gaspare ZICHITTELLA** che dichiara:

"zona? Solo questo, grazie."

Prende la parola **P.O. Settore LL.PP. (Uff. Acquedotto) Arch. Gaspare ZICHITTELLA**:

"E allora, intanto ovviamente dando buongiorno a tutti, ne abbiamo salutato tu stesso, va bene.

Praticamente, in merito agli interventi elencati dalla presidente, in merito diciamo per rispondere brevemente alla richiesta ovviamente del consigliere, la riqualificazione non riguarda impianti di acquedotto ma riguarda impianto di pubblica fognatura.

Quindi diciamo nell'ambito di questo progetto, nell'ambito di questo progetto praticamente non è previsto e non è possibile prevedere eventualmente manutenzione o sostituzione di tratti diciamo dell'acquedotto comunale, dell'impianto idrico dell'acquedotto comunale.

Per ritornare all'argomento puntuale diciamo che ha sottolineato Pietro Principino, Al Principino, come tutta la rete praticamente di adduzione che parte da Sinubio per arrivare fino a Piazza Caprera, che è una rete diciamo fondamentale, presidente, è una rete fondamentale per l'erogazione dell'acqua in tutta la città, perché l'adduttore principale, che tutta l'acqua passa da lì, è una rete molto datata.

Parliamo di una rete che ha 45 anni, 50 anni, diciamo, la sua installazione è in vetroresina, la vetroresina purtroppo è a scadenza e molto spesso si verificano delle rotture provocate dalla vetustà, diciamo, di questa rete.

In quel tratto, Principino, non tutte le rotture sono state provocate dalla vetustà dell'impianto, ma molto spesso di interventi fatti, diciamo, dall'Enel in quel tratto che purtroppo nelle varie, nei vari lavori hanno intaccato con meccanici questa condotta e quindi diciamo sono saltate più volte nello stesso punto.

A mio modo di vedere la sostituzione dovrà prevedere tutta l'intera rete di adduzione, quindi significano 8-9 km per arrivare fino a Piazza Caprera.

Io ho fatto allora una stima sommaria per la sostituzione di tutta questa condotta, si aggira attorno ai 20 milioni di euro, capisco, no, da Senubio a Piazza Caprera.

Parliamo della stessa rete che è stata costruita nello stesso periodo e abbiamo avuto rotture per vetustà in diverse date, tutte in via Rosresa.

E quindi per quanto riguarda quella del Principino, non è previsto, diciamo, fare un piccolo tratto, anche perché fare un piccolo tratto significa praticamente interrompere la condotta, interrompere l'erogazione, fare questo tratto, quel tratto lì non si può fare, per esempio, nello stesso posto, perché lì ci sono altre due condotte, sempre in vetroresina, che sono della fognatura comunale, uno di andata e uno di ritorno, quindi uno in pressione e uno per cascata, e che sono della stessa delicatezza dell'impianto che noi abbiamo.

Quindi nel momento in cui noi andiamo a fare qualche intervento, bastano semplicemente le sollecitazioni diciamo, di 'sti mezzi meccanici che sono lì che lavorano, che salta tutto.

Quindi bisognerebbe prevedere un'alternativa a quel percorso.

Non ho l'idea, diciamo, di quello che è stato il pensiero progettuale all'epoca, diciamo, di questa condotta.

Non lo so.

Credo sì, questa curva viene sollecitata, più volte ha avuto delle Ma provocate pure spesso e volentieri da altri sottoservizi che ci sono quando si fanno manutenzioni.

L'ultima volta però non è stato uno squarciamento della condotta, ma è stata soltanto la guarnizione, diciamo, delle condotte, diciamo, della giunzione delle condotte, una guarnizione che è saltata.

Però è alla stessa maniera perché succede la stessa cosa, bisogna interrompere l'erogazione, bisogna praticamente Subire quello che abbiamo subito, ovviamente.

La mappatura completa di tutte queste rete che noi ci abbiamo non esiste.

Noi abbiamo a stralci piccole chat, delle cose segnate, segnate.

Purtroppo non possiamo, purtroppo no, perché per fare questo bisogna avere— noi siamo in un numero molto limitato che non riusciamo nemmeno a fare le piccole cose sulla nostra mappetta.

Noi le conosciamo a vista, ci sono delle cartografie molto vecchie che poi a matita ci hanno messo un capo, poi c'è stato tratto col collega, poi c'è stato tratto col collega, ma sono cose fatte così molto provvisorie che non hanno un'esecutività, nel senso che non sappiamo se è a un metro dal marciapiede o se è a 3 metri, perché spesso e volentieri bisognerebbe farlo perché è proprio un lavoro, come dire, prioritario per poter parlare anche, diciamo, di fare sostituzione, di fare modifiche e cose di questo genere.

Io sono dell'idea che questa che deve essere sostituita, ed è una cosa da attenzionare, ma purtroppo non riguarderà poi il comune, riguarderà l'ATE, perché ormai siamo in direttura d'arrivo, si spera, di un buon passaggio all'ATE.

Il comune deve sollecitare, perché secondo me è una cosa che interessa il comune, il comune deve sollecitare l'ATE affinché avvenga questa sostituzione."

Interviene quindi Consigliere Comunale Federica MEO:

"Diciamo"

Prende la parola P.O. Settore LL.PP. (Uff. Acquedotto) Arch. Gaspare ZICHITTELLA:

"che c'è una sorta di mappatura fatta così, diciamo grossolana, sulle nostre conoscenze."

Sul punto, prende la parola Consigliere Comunale Federica MEO che dichiara:

"Allora, io devo il microfono.

Non è una mappatura esecutiva, nel senso del progetto."

Interviene Consigliere Comunale Federica MEO:

"Allora, una cosa importante per il Comune di Marsala è cercare con tutti i modi di avere una mappatura del sottosuolo, quindi di tutti i sottoservizi che ci sono nel Comune di Marsala, cosa che è mancata per mancanza di personale, Perché si va sempre con le urgenze, perché diciamo quelli passati diciamo non c'erano, perché si utilizzavano modi diciamo, si faceva il progetto e c'erano tempi diversi, non c'erano diciamo le attrezzature tecnologiche che abbiamo adesso.

Però io penso che sia diciamo arrivato diciamo il tempo di, anche se nel passato non c'è, da oggi in poi di riuscire come voi già state facendo facendo, diciamo, con le strumentazioni che avete, di cercare di fare il possibile per avere una mappatura dei sottoservizi.

E di questo forse ce ne dovremmo fare carico un po' tutti, di incentivare anche la parte politica ad avere una mappatura completa.

E allora c'era il collega Orlando Prima c'era il collega Orlando che voleva parlare e poi il collega Carini."

A questo punto, interviene Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:

"Grazie.

Buongiorno Presidente, buongiorno colleghi, buongiorno Architetto Zichettella.

Ieri durante la seduta del Consiglio Comunale il collega consigliere Massimo Grillo chiedeva informazioni circa i pozzi.

Dico, siccome non è presente, me ne faccio carico io sulla sua richiesta.

Se ci può dare informazioni sui pozzi che la stessa amministrazione"

Interviene quindi P.O. Settore LL.PP. (Uff. Acquedotto) Arch. Gaspare ZICHITTELLA:

"aveva Posso? Per quanto riguarda la realizzazione dei pozzi, le posso dire che sono stati già ultimati, completati in ogni sua parte, sono pronte praticamente per essere autorizzate.

Per poterli utilizzare bisogna delle autorizzazioni, di due autorizzazioni fondamentali.

Che i pozzi sono fatti, operativi, abbiamo calato le pompe, le abbiamo provate, abbiamo sigillato praticamente tutto con il Genio Civile che è venuto a fare le prove di portata e tutto quanto.

Circa un mese fa hanno messo i sigilli, praticamente.

Ora abbiamo fatto la richiesta, perché bisogna fare due richieste al Genio Civile: una di concessione trentennale e una di attingimento annuale.

Queste richieste già sono state fatte, sono all'attenzione del sindaco, praticamente del sindaco nostro attuale, perché devono essere firmate e portate, diciamo, al Genio Civile per avere, diciamo, l'esito.

Ma non bastano solo le autorizzazioni del Genio Civile per poter prelevare l'acqua, ma bisogna avere anche l'autorizzazione dell'AFPE, perché bisogna decretare la potabilizzazione la potabilità dell'acqua.

E per fare questo praticamente prima ci vogliono le autorizzazioni al prelievo e poi fatte le istanze praticamente dell'ENALS con tutte le dovute documentazioni necessarie.

Conosciamo benissimo perché abbiamo vissuto, diciamo, tempi dove abbiamo tempi duri attorno a questo argomento."

Interviene Consigliere Comunale Federica MEO:

"Collega Carini."

Interviene Consigliere Comunale Francesco CARINI:

"Grazie Presidente, buongiorno a tutti i presenti, al Dottor Zichitelli.

Fuori microfono il collega Bonfratello accennava a una mappatura digitale che è in dotazione al Comune.

Se questa esiste, se si può insomma lavorare, implementare su questa, visto che diciamo voi lavorate su una su una mappatura vecchia, non precisa, non aggiornata, o meglio aggiornata quando ci sono le rotture delle"

A questo punto, interviene **P.O. Settore LL.PP. (Uff. Acquedotto) Arch. Gaspare ZICHITTELLA:**

"tubature, eccetera.

La mappatura di cui si parla, ovviamente, esiste perché è una mappatura che ha fatto a suo tempo l'ingegnere Potaggio, il quale ovviamente ha inserito alcune delle condutture che noi avevamo già nelle planimetrie quelle cartacee e reinserite dal punto di vista digitale.

Però non sono delle mappature specifiche, precise, per come le dicevo, dove abbiamo un'esecutività delle condotte.

È una linea, è una linea che dice che in questa strada passa la condotta, ma non sappiamo se a destra, se a sinistra, se a 50 cm dal bordo.

Quindi non c'è l'esecutività.

Si può implementare questa, anzi si dovrebbe ancora guardare questa per avere, diciamo, il quadro generale.

Voi lavorate comunque su quella cartacea, anche se anche questa è imprecisa? Diciamo non è che lavoriamo per implementarla, è una cosa nostra interna praticamente che noi ci facciamo per avere cognizione di quello che succede.

La cosa è che nessuno gli ha detto mai dovete fare un romanzo.

Ma non solo, non abbiamo nemmeno la possibilità di poterle fare perché non Non abbiamo né le attrezzature informatiche né il personale idoneo a poter fare questa cosa.

Perfetto.

Vi chiedo da fare conduttura acqua, passa da qua a un metro da destra, a 50 cm da sotto."

Interviene quindi **Segretario Commissione:**

"Secondo me non è sano.

Presidente, scusi, dobbiamo comunicare che alle ore 10:31 è entrato in aula il consigliere Sturiano delegato da Piccione."

Alle ore 10:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** delegato da Consigliere Comunale Duilio PICCIONE.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Allora, la mappatura è una cosa complicata perché, come dicevamo fuori dai microfoni, perché ci siamo dimenticati di accendere i microfoni, è ben diversa una mappatura fatta su carta dicendo qui passa la linea dell'acquedotto, una cosa ben diversa fare un esecutivo di tutti i sottoservizi: fognatura, acquedotto, elettrico, fibra, che bisogna essere specifici e che non è una cosa che si può fare dall'oggi al domani o con una sola persona.

C'è bisogno di un team che però penso— esattamente, e penso che però da oggi in poi, se nel passato diciamo sia andato così, da oggi in poi penso che sia assolutamente necessario che si utilizzi un metodo innovativo, tecnologico e preciso sulla questione."

Alle ore 10:42, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Alle ore 10:42, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

Alle ore 10:42, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO.**

Alle ore 10:42, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Buon"

Interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO:**

"fratello, prego.

Sì, grazie Presidente, rinnovo i saluti al Dottor Zichitella.

Appunto fuori microfono avevo fatto, come sottolineato dal collega Carini, un l'intervento con la richiesta di informazione rispetto all'esistenza di un programma che digitalizzi quella che è la mappatura dei sottoservizi e dell'acquedotto.

E credo più che mai che oggi questa amministrazione debba lavorare appunto per, nell'ottica anche di snellire i processi soprattutto di controllo perché mi rifaccio sempre a quelle che oggi sono le criticità e il motivo e la nascita delle criticità, che molto spesso appunto si riconosce che vengano sovrapposte alla linea idrica, vengano sovrapposte, diciamo, interventi per la fibra, quindi fatte da— o anche per quanto riguarda la linea elettrica.

E questo comunque porta alle rotture che molto spesso, come quella che abbiamo ahimè conosciuto e che anche le amministrazioni passate hanno dovuto trattare rispetto a quello snodo che c'è sulla via Mazzara che conduce verso contrada Ciancio.

Quindi in quest'ottica io chiederei a questa commissione di collaborare nella maniera, sicuramente questo già verrà fatto, nella maniera più proficua cercando di localizzare all'orizzonte di questa amministrazione la possibilità di digitalizzare, perché nel 2026, per quanto la vostra professione si basa su tabelle, carte, matita e gomma, mi permetto di dire, più che mai gli interventi, secondo me, ripeto, al fine soprattutto del controllo dell'operatività dei lavori che vengono fatti anche al di fuori dei servizi idrici, è fondamentale.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Per quanto riguarda, diciamo, la situazione di Matarocco dell'acqua, che mi pare che sia 2 volte a settimana, dico, ci sono possibilità di poter aumentare i giorni, soprattutto anche nel periodo"

Prende la parola **P.O. Settore LL.PP. (Uff. Acquedotto) Arch. Gaspare ZICHITTELLA:**

"estivo? E allora, è una domanda che dà la possibilità finalmente alla gente di poter esprimere magari quello che penso nei modi, diciamo, e nei termini magari un pochettino più consoni, senza entrare proprio nei particolari.

Sostanzialmente la nostra rete di distribuzione delle acque nasce da tempi immemorabili indietro, parliamo di 50 anni, 60 anni, 80 anni, e poi diciamo ulteriore estensione fatte, fatte ovviamente successivamente, che sono state fatte ovviamente in aggiunta a quelle preesistenti.

È chiaro, ed è subito lampante, diciamo, per chi ne capisce un pochettino, diciamo, di impianti di adduzione dell'acquedotto, è chiaro ed è normale che la rete era stata progettata per servire una popolazione residente di 10.000 abitanti, di fatto oggi nella stessa rete ci sono allacciate 80.000 abitanti.

E quindi già questo, questo già sta a significare tutto il sistema acquedottistico che non potrà reggersi ovviamente su quello che noi abbiamo attualmente in atto.

Si aggiunge a questo, si aggiunge a questo il fatto che negli anni, da una decina di anni a venire da questa parte, È stato necessario per diverse cause chiudere diverse punte di attingimento che sono le pozze.

Parliamo praticamente negli anni prima della situazione dei nitrati, hanno chiuso già 5-6 pozze.

Parliamo di Pozzo Bua, passiamo alla Mammelina, passiamo ad altre pozze per questioni di inquinamento, quindi le hanno dovuto chiudere.

Viene meno ulteriore acqua, diciamo, messa a disposizione all'interno delle vasche, quindi difficilmente questa essere, no, difficilmente questa potrà essere, come dire, ripartita in tutte le varie parti del territorio togliendoci un litro d'acqua a ogni cittadino.

È difficile poter fare questo tipo di ragionamento.

Quindi l'acqua che viene meno nelle condotte, gli utenti che diventano di più, la condotta che non è dimensionata secondo le dimensioni attuali che servono per servire la popolazione di 30.000 abitanti, tutto questo comporta praticamente molto spesso difficoltà nell'erogazione.

Si aggiunge il fatto dei nitrati, che ultimamente abbiamo dovuto chiudere altre 6 pozze, quindi venendo meno tutto questo quantitativo di acqua.

Quando che ci furono scuse organizzate? Quando che furono prima che le troviamo? Abbiamo dovuto chiudere, sì, nel tempo, nel tempo.

Io parlo delle canne appena da questa parte, e quindi di fatto abbiamo un quantitativo di acqua che non Non dico che si è dimezzato, ma quasi.

Gli utenti sono man mano aumentando rispetto a quelli che erano precedentemente, perché io che firmo i contratti ovviamente so che ogni giorno firmo non meno di 10 contratti di nuovo attingimento.

Quindi la popolazione è quasi tutta servita, tanto non ricevo contratti.

Tra contratti e poltute dovrebbe attorno a una decina al giorno.

Quindi tutte queste utenze che si aumentano e tutta l'acqua che viene meno non si è nelle condizioni di poter servire tutte secondo il quantitativo richiesto.

Ora ci arriviamo.

Le utenze sono passate da 15-16.000 utenti, siamo passati all'incirca a 25.000 utenti, e quindi questo incremento richiede acqua.

Il quantitativo di acqua che noi preleviamo non è sufficiente per tutti, e quindi è venuta qui la necessità di poter fare il sazionamento.

Il sazionamento significa due ognuno a Matarò, un ognuno a Sasat, due ognuno— insomma fare una sorta di turnazione.

Tutto questo comporta ulteriori problemi nella rete perché, come dicevo un momento fa, praticamente la rete essendo praticamente che si scarica della pressione giornaliera dell'acqua, nel momento in cui immettiamo si crea una sorta di colpo d'arida, diciamo all'interno delle condotte, che abbiamo delle rotture quotidiane ovunque e bisogna di tutto, si dice in questi termini, di tutto.

Quindi abbiamo delle rotture che bisogna andare appresso a queste rotture per poter perdere meno acqua possibile, che purtroppo ovviamente non è che si possono fare tutto in un istante, perché quando si rompe un 2G l'impresa è una, E lo va a fare, diciamo, a turni.

Deve fare a turni."

Interviene P.O. Settore LL.PP. (Uff. Acquedotto) Arch. Gaspare ZICHITTELLA:

"Andiamo! Volevo concludere l'intervento per quanto riguarda il discorso della carenza idrica, per come avevamo già presentato le difficoltà, diciamo, della distribuzione con la nostra rete, e il fatto praticamente delle turnazioni che comporta sicuramente degli aggravii ancora nell'erogazione, nelle rotture che si vanno creando, perché Per non avere rotture a ripetizione e per avere l'acqua dappertutto ci vuole l'acqua.

Se abbiamo la materia prima che è l'acqua immessa nelle condutture, che non facciamo le interruzioni intermittenti 2 giorni da una parte, 2 giorni dall'altra, si vengono a creare meno colpi di rete, quindi meno difficoltà alla rete e contemporaneamente la rete va tutta in pressione con la possibilità che tutti quelli che sono a valle riempiono le tanche, diciamo, delle loro abitazioni e l'acqua sale fino all'ultima casa.

Se noi non abbiamo la pressione costante, che cosa succede nella turnazione? Che noi eroghiamo l'acqua stamattina alle 2, dobbiamo chiudere perché finisce la vasca, perché non abbiamo altra acqua da mettere lì.

Che cosa succede? Il primo prende l'acqua, il secondo prende l'acqua, il terzo Se lo può dimenticare, se lo può dimenticare, perché purtroppo, purtroppo a Marsala praticamente ci sono tutte le utenze che hanno dei motorini che attingono l'acqua, quindi appena captano, intercettano l'acqua non la fanno passare, si pimonziciano nel loro recinto a discapito dell'ultimo della rete.

Ora bisogna, secondo me, dico la cosa fondamentale, spingere nel fatto di avere acqua, quindi avere la materia prima da immettere nell'acquedotto.

Noi abbiamo questa opportunità, che è quello di Sicile Acque che ci ha fatto praticamente la rete, ma è un progetto che proviene da 20 anni a venire a sta parte.

Hanno già realizzato le condotte, sono arrivate nei nostri punti di accumulo, quindi siamo a Sutana e a Cardilla, che se abbiamo la possibilità di attingere ulteriori 100 metri cubi 200 litri al secondo di acqua da Sicileacque, siamo addirittura, penso, nelle condizioni di poter rendere l'acquedotto disponibile tutto senza fare delle tornazioni, e quindi tenerlo in pressione, avere la possibilità di, diciamo, di non avere, diciamo, tutte queste fratture.

Zone che ci sono state, una zona cavolo praticamente Parlamo, lo santo padre a Chianara prima di arrivare da Capo.

C'è un boschetto, c'è un boschetto accompagnabilissimo.

Sono le condotte che da Campobello hanno fatto la diramazione.

Prima passa da Mazara, poi passa praticamente da Petrosino e arriva— non è del mondo scuola, della diga carcere.

Quindi proviene da Campobello.

A Campobello c'è la diramazione, la diramazione praticamente porta l'acqua a Mazara.

Com'è? Solo per uso domestico, per uso acqua potabile.

E quindi se ci arriva questa boccata di ossigeno, di acqua, di ulteriori 100 litri al secondo, credo che possiamo risolvere i problemi per il prossimo futuro della città.

Se non abbiamo questa, secondo me siamo— anche perché purtroppo dobbiamo dire che a seguito della situazione delle entrate, le analisi sono sempre, diciamo, li teniamo sotto osservazione costantemente perché se supera di qualche cosa dobbiamo purtroppo chiudere quella fonte di approvvigionamento se vogliamo continuare ancora a dare acqua potabile.

Molti comuni nei dintorni tipo Perosino, tipo Mazara non hanno acqua potabile, hanno acqua per uso domestico, non acqua potabile, quindi potabile, loro l'hanno già inibita da parecchio tempo, che i sindaci delle città che ti avevo elencato hanno fatto un'ordinanza dicendo che l'acqua non è potabile.

Noi ancora abbiamo questa fortuna di poter erogare acqua potabile alle utenze, perché noi le analisi le facciamo alle utenze, diciamo, dove sono destinate, destinazione finale.

Non le facciamo nell'utente Tizio, per esempio, Le analisi Martino le facciamo nelle fontanelle, diciamo, che sono collocate nel terreno.

Ogni 4 mesi dice la legge, ma spesso e volentieri noi quando ci sono delle piccole difficoltà ci adoperiamo per fare, diciamo, puntualmente delle analisi anche prima, perché dobbiamo essere certi di quello che noi stiamo erogando.

Quindi, quindi mi Mio modo di vedere ci vuole l'acqua.

Se"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"ci sono altre cose—"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Collega Passalacqua, grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"E approfitto della presenza di Gaspare per, se possibile, sapere se già sappiamo appunto anche come compiti da fare all'interno dell'amministrazione.

Finalmente si è costituita l'ATIL in tutte le sue Si è costituita l'Adi in tutte le sue, diciamo, figure anche istituzionali.

Insomma, si è trovata la quadra e finalmente è partito ufficialmente.

È stato presentato un piano d'ambito, piano d'ambito che noi non conosciamo, ovviamente.

Piano d'ambito che dovrebbe, secondo il mio parere, a parere di tutti, tutti, anche con Gaspare ne parliamo da anni di questa cosa, della possibilità di trovare dei finanziamenti e dei fondi che ci possano sostituire la condotta idrica principale in parallelo.

Quello di cui parlavamo, avete già parlato qua dentro, scusatemi, non ero, ero fuori, allora è colpa mia.

E chiedevo, nel piano d'ambito già è stata inserita la possibilità di fare quest'opera E se ci sono, e sai se, diciamo, l'ATI ha dei canali prossimi di finanziamento, perché è un'opera che ovviamente, se la quantifichiamo, si parlerà di milioni e milioni di euro.

Ah, scusa, scusa, se vi potete"

Sul punto, prende la parola **P.O. Settore LL.PP. (Uff. Acquedotto) Arch. Gaspare ZICHITTELLA** che dichiara:

"allora raccordare su quello.

Non

siamo nelle condizioni di continuare a erogare l'acqua perché il carro è un bevo, eccetera eccetera.

Almeno.

Quindi cambiando percorso e portandola ovviamente in alcune strade dove i sottoservizi sono sicuramente inferiori rispetto a quelle che sono, diciamo, camminare parallele, ci vogliono attorno a una ventina di milioni di euro.

La quantificazione sommaria, diciamo, in un progetto allora preliminare avevo fatto questa situazione qua.

Non abbiamo indubbiamente progetti esecutivi, diciamo, di questo.

Già sapendo che uscirà un bando a un anno, così possiamo allegare, come ho detto anche stamattina, e così facendo.

Però già sapendo che si tratta di mettere all'apedina 20.000 euro, che è una cosa importantissima, mettendo giustamente tubi che sono diversi da quelli attuali, perché quelli per il reser Secondo me non vanno più toccate, non vanno più— Esattamente, esattamente.

Prima la fai e poi la colleghi."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Allora ragazzi, consiglieri comunali."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Colleghi, allora ringraziamo, ringraziamo Gaspare Zichitella per tutte le informazioni che ci ha fornito, di fondamentale importanza anche per noi per conoscere al meglio, diciamo, la rete sia che dell'acquedotto e di come funzionano i servizi.

chiudiamo la commissione, ma prima di chiudere la commissione vorrei approvare i verbali della seduta precedente, delle sedute precedenti.

Quindi se siete d'accordo per la, per alzata in seduta, chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi.

Approvato all'unanimità dei presenti.

Grazie colleghi, ci vediamo lunedì.

Buona giornata.

Chiudiamo la commissione alle ore 11 e 12 minuti."

Alle ore 11:12, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 11:12, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pietro GIACALONE**.

Alle ore 11:12, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 11:12, lascia la seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

Alle ore 11:12, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

La seduta termina alle 11:12.